



CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO

PRI



A00015061/PRES-02 24/07/18 CRA

Preg.mo PRESIDENTE

II COMMISSIONE PERMANENTE

CONSIGLIO REGIONALE D'ABRUZZO

Oggetto: Risoluzione sulla definizione dei servizi minimi del Trasporto Pubblico Locale.

PREMESSO CHE

- la Legge Regionale del 4 agosto 2017, n. 43, recante "Disposizioni in materia di trasporto pubblico locale", prevede l'istituzione, da parte della Regione Abruzzo, del bacino unico regionale di programmazione dei servizi di trasporto e ribadisce le funzioni della medesima Regione Abruzzo di programmazione, art.3 D.L. 138/2011, nonché di adozione di tutti gli atti conseguenti garantendo la partecipazione degli Enti Locali;
- Con delibera di Giunta regionale 539 del 29.09.2017 viene approvato "l'Affidamento in concessione alla Società Unica Abruzzese di Trasporto (TUA) Spa uninominale dei servizi di trasporto automobilistico, urbano ed extraurbano e di servizi di trasporto ferroviario ex art. 8 D.Lgs. N. 422/1997. Approvazione della relazione di cui all'art. 34 comma 20 del D.L. n. 179/2012 e del relativo Schema di Contratto di Concessione"

PRESO ATTO CHE

- in data 28.12.2017 è stata approvata dalla Giunta Regionale d'Abruzzo la delibera n. 848/C tesa alla definizione dei servizi minimi e dei Bacini di Mobilità;

DATO ATTO CHE

- in data 24.05.2018 è stata approvata dalla Giunta Regionale d'Abruzzo la delibera 347/c che sostituisce integralmente la delibera 848/c integrandola con il parere del CAL;

CONSIDERATO CHE

- appare evidente che la necessità di una analisi attenta della "geografia" di distribuzione dei Servizi minimi nel territorio regionale è tesa alla effettiva garanzia del mantenimento dei servizi essenziali nell'ambito dell'intero territorio regionale;
- una revisione del quadro di cui alla Delibera 848/c risulta necessaria per garantire la frequenza del servizio ed evitare, nel contempo, una consistente riduzione per la Società TUA del numero di viaggiatori che, eticamente e sostanzialmente, non si può ritenere vadano recuperati nel bacino delle aree costiere, di certo a depauperamento delle aree interne già a rischio spopolamento;

TUTTO CIO' PREMESSO

IMPEGNA

Il Presidente della Giunta e l'Assessore competente

1. ad attivare un tavolo concertativo con tutti gli attori protagonisti della vicenda, quali i soggetti portatori di interesse come le Parti Sociali e le Associazioni/Comitati dei Pendolari, e ciò al fine di effettuare una approfondita e puntuale ricognizione dei servizi tesa a ricalibrare la definizione dei servizi minimi essenziali anche successivamente modificando e/o integrando quanto previsto dalla delibera 347/C/2018;
2. a mantenere, nelle more dello svolgimento di quanto previsto al punto 1. e mediante apposito indirizzo nei confronti di TUA Spa, le tratte precedentemente oggetto di contribuzione TPL quali Giulianova-Teramo-Roma e L'Aquila Roma - mancanti di alternative trasportistiche - e quelle relazioni che generano consistente pendolarismo dall'area della Marsica e della Valle Peligna verso Roma, all'interno del programma di esercizio di TUA Spa;
3. di analizzare la fattibilità della estensione del 'Biglietto unico' ai territori della regione attualmente esclusi.

L'Aquila, ~~28/06/2018~~ 24.07.2018

Pierpaolo Pietracci



FILT CGIL
Federazione
Italiana
Lavoratori
Trasporti